

# lo

Queste mie testimonianze sono fiori che virtualmente offro all'esistenza in segno di gratitudine.

Quando ho deciso che era tempo di uscire dalla nuvola nera che mi avvolgeva e di prendermi cura della mia vita, liberandomi per prima cosa da false credenze e ascoltando il mio cuore, da buon aspie, portato naturalmente a indagare sulle cose partendo da molto lontano, ho ricercato nei libri le conferme a ciò che intuitivo.

Capire che non solo ciò che si vede è reale è stato un buon inizio, poi è arrivata la meditazione e di seguito la spiritualità.

**....tutto è energia e questo è tutto quello che esiste. Sintonizzati alla frequenza della realtà che desideri e non potrai fare a meno di trovare quella realtà. Non c'è altra via. Questa non è Filosofia, questa è Fisica. (Albert Einstein)**

Meticolosamente ho stilato un elenco di ciò che mi faceva star male e di quello che viceversa mi dava serenità, la prima considerazione, il "primo nodo", è stato quello della comprensione di ciò che ascoltavo. Mi dicono che in un passato non troppo lontano le convenzioni sociali, tradotte da alcuni come buona educazione, da altri come ipocrisia, creavano barriere contro il degrado verbale, oggi, l'arroganza, la maleducazione, la mentalità egoica imperano, forse sono nato nel periodo più infelice da questo

punto di vista, perché percependo io violentemente e all'ennesima potenza la negatività di certe frasi la mia anima ne usciva devastata.

Istintivamente percepivo anche nelle parole l'energia sia positiva che negativa che in esse era contenuta ma non riuscivo a distinguere quando la stessa parola era usata in un contesto diverso da quello originario.

Faccio un esempio: la parola maiale, di per se non è portatrice di energia negativa, non capivo l'offesa se qualcuno veniva additato come tale, tuttavia rimaneva per me un mistero il perché veniva chiamato in quel modo se in effetti un maiale non era. Allo stesso modo non riuscivo a capire cosa c'era di buono in un medico che si adoperava per sconfiggere le malattie tanto da essere definito per questo "una macchina da guerra", quando la parola guerra porta dentro di se energia negativa.

Detto così, questo racconto può apparire come la descrizione di alcuni aneddoti bizzarri e al limite divertenti ma così non era. Dietro a tutto ciò c'è il ricordo di un periodo brutto della mia vita, quando, siccome non capivo e non ero capito, mi sentivo perennemente uno straniero, lontano da casa e deriso. A volte per calmare la tempesta dentro di me mi sdraiavo a guardare le stelle e pensavo che forse lì era la mia casa lontana .

Forse era vero, forse nel pianeta da dove venivo non esisteva ne il bene ne il male e io ero venuto sulla terra per imparare la sofferenza, avevo paura come si ha paura delle cose che non si conoscono.

Col tempo ho capito che al significato che si può dare a certe parole posso arrivarci ,anche se a fatica ,col ragionamento,per questo motivo,nella maggior parte dei casi ,se non è importante passo oltre.Altra cosa è la mia reazione a frasi che il mio cuore percepisce chiaramente cariche di energia negativa e che ho imparato a classificare come frutto di una società malata,per questo non mi faccio schiacciare da loro,le parole chiave da tenere in mente in queste situazioni sono "compassione e amore",ho capito col tempo che non devo essere complice della negatività ,non reagire emotivamente o accettare senza farsi coinvolgere è dare la possibilità all'esistenza di farsi carico di tutto il lavoro.

Corrado Tonini